ANNO XV. - N. 19. (Conto corrente postale) UDINE, 1 Ottobre A. D. 1934 - XII

e, come naufrago, dal fondo
dell'ombra balzerà fulgido il mondo
guardando, sciolto da terrori ed ire
a voi, piccoli re dell'avvenire.
G. ELLERO

PREGHIERA
AZIONE
SACRIFICIO

FIAMMA GIOVANILE

QUINDICINALE DELLE ASSOCIAZIONI GIOVANILI DI AZ. CATT. FEDERAZIONE DI UDINE

REDAZ. E AMM NE VIA TREPPO 3 UDINE

Il Santo Padre
ai Cappellani dell'O. N. B.

Allo scioglimento del VI campeggio Dux, tenutosi nella prima quindicina di settembre in Roma, campeggio che vide raccolti nell' Eterna Città circa 23.000 avanguardisti, il Papa ricevette i Cappellani dell' Opera Nazionale Balilla che avevano accompagnato a Roma le legioni ad essi affidate.

E disse loro parole che van ricordate e meditate. Perchè possono e debbono indicare a tutti un vastissimo campo di lavoro per il bene delle anime.

Vasta è la messe

L'Opera Nazionale Balilla che trova poi il suo completamento nei Fasci Giovanili di Combattimento, raccoglie oggidì nelle sue schiere tutta la gioventù d'Italia.

Inquadrata in legioni, impregnata — ed è un dovere per tutti — d'un alto spirito nazionale, preparata ad ogni cimento, ringagliardita nel fisico attraverso le numerose Colonie e campeggi estivi, specie a favore dei figli del popolo, essa vuole fortemente costituire la Nazione di domani.

La giovinezza, ha scritto Mussolini nel messaggio ai giovani fascisti del 1931, porta nella vita il dono della poesia e l'offerta dell'entusiasmo.

E il Papa nel discorso ai Cappellani riferendosi al grandissimo numero di giovani inquadrati aggiunge: « la moltitudine crea possibilità di bene ».

Ed ecco accanto all'opera di educazione fisica, intellettuale, sociale e nazionale, l'opera d'educazione squisitamente religiosa: ecco i cappellani, gli assistenti, come li ha chiamati il Papa, uno ogni legione. A difendere quelle possibilità di bene, ad aumentarle anzi, a realizzarle al massimo grado per il vantaggio delle singole anime ad essi affidate innanzitutto, ma poi anche perchè « il dono della poesia » e « l'offerta dell' entusiasmo » che la Patria s'aspetta dai giovani, non vengano sminuiti o distrutti dai bassi egoismi e dalle vili concezioni.

Giacchè — occorre dirlo? — la più alta poesia e il più disinteressato entusiasmo, albergano nell'animo dei forti.

Forti sopratutto moralmente.

La stessa parola

La moltitudine, è vero, crea tante possibilità di bene, ma, soggiungeva il Santo Padre, anche possibilità o — per lo meno — minaccie di mali. E ciò in qualsiasi moltitudine. Per questo Egli diceva ai Cappellani dei Balilla la medesima parola che aveva detto agli assistenti delle associazioni giovanili di Azione Cattolica.

A questi avea detto che l'Azione Cattolica sarà quella che essi avranno voluta; ripeteva così, allora il Santo Padre « a quei cappellani che i piccoli e cari e buoni "Balilla" saranno — almeno in parte — quello che essi li avranno voluti far essere ».

Grande e delicata missione « tanto alta e tanto preziosa », giacchè si tratta invero di educare un numero immenso di giovinezze, delle quali non poche forse avvicinano il sacerdote solamente attraverso la partecipazione all'Opera Balilla.

Un'unica sfera

E come il Santo Padre diceva ai Cappellani la medesima parola, ch'avea detta agli Assistenti, così poneva « insieme in un'unica sfera i giovani dell'Opera Nazionale Balilla e i giovani dell'Azione Cattolica, chè tutti quegli son i più giovani della grande famiglia cattolica affidata alla Sua Paternità universale ».

Ecco le grandi, le immense possibilità di bene che s'aprono dinanzi agli uomini di buona volontà, oggi in questa Italia da Dio benedetta!

Tutta la giovinezza italiana raccolta sotto le bandiere gloriose della Fede e della Patria. Due grandi e comuni qualificazioni: cattolica e italiana!

E qui ricorre dinanzi al nostro pensiero un episodio assai significativo.

La Federazione di Milano teneva quest'anno nell'Aula Magna della Università Cattolica il suo convegno annuale. Gremita di giovani. Fremente d'entusiasmo. Il Card. Schuster dopo aver parlato a quei giovani, dopo averli benedetti, li lascia perchè nella maestosa piazza del Duomo, attendono una sua parola 40.000 Balilla.

Oggi il sacerdote, può parlare a tutte le giovinezze, oggi il prete non ha barriere dinanzi a sè e con lui non hanno barriere i suoi ausiliari, i suoi collaboratori, i suoi giovani delle associazioni di Azione Cattolica.

Non le hanno, non le devono, non le vogliono avere. Per il bene delle anime, per la grandezza d'Italia.

Perchè oggi — grazie a Dio — non c'è che un'unica sfera, nella quale gli elementi delle due organizzazioni possono partecipare e partecipano in realtà all'attività distinta, ma non separata d'entrambe.

Il più alto inno di grazie al Signore, perchè questa è opera delle Sue mani.

A noi il grande dovere, la grande responsabilità di cogliere con generosità, con ardore, tutte le vaste e feconde « possibilità di bene ».

Per la gloria di Dio, per l'onore della Chiesa, per la salute delle anime, perchè sia grande, sempre più grande dinanzi al mondo, di fronte alla storia questa nostra Patria, cui Dio ha donato sì larghe e continue le sue benedizioni. **g. c.**

(Da «Gioventù Nova»).

OTTOBRE

21

DOMENICA

Giornata Missionaria

Adunanza di Giovani Cattolici
presieduta da un Generale

E' morto cristianamente in Francia un grande generale: il maresciallo Lyantey.

Sfogliando i giornali francesi apprendiamo qualche significativo tratto della vita dell'illustre Estinto, tratto che dimostra come il suo ossequio alla Religione in punto di morte fosse in coerenza con gli atti che il Maresciallo Lyantey compì quando era all'apogeo della salute, del vigore, della gloria.

Un episodio viene ricordato:

Tenendosi a Nency, nel 1925, una grande assemblea dei giovani cattolici egli si compiacque di presiederla, pronunciando un discorso in cui rilevò l'importanza del contributo che l'Azione Cattolica doveva dare per la fortuna della sua Patria.

Maria - Pia di Savoia

L'attesa della Nazione per il fausto evento nella Famiglia dei Principi di Piemonte è stata coronata lunedì 24 settembre, alle 23.15. Alla Reggia di Napoli è nata una Principessina, alla quale vennero imposti i nomi di Maria Pia.

L'Augusta Mamma e la Neonata godono ottima salute.

Il lieto annuncio è stato dato anzitutto a S. M. il Re, quindi al Capo del Governo che ha fatto pervenire alle LL. AA. RR. le felicitazioni sue, del Governo e del popolo italiano.

=

Al Santo Padre il Principe Umberto ha dato notizia nei seguenti termini:

Ringraziando Dio, sono felice annunciare a Vostra Santità, la nascita di mia figlia Maria Pia. — Devotissimo: Umberto di Savoia.

Pio XI ha così risposto:

Vivamente grati amabilissima comunicazione, innalziamo al Signore fervide preci per neonata Principessa Maria, che di cuore benediciamo insieme agli Augusti genitori, all'intera Famiglia Reale. — Pio Pp. XI.

Vuole la usanza che i neonati di sangue reale ricevano l'acqua battesimale il giorno dopo la nascita, mentre la cerimonia solenne del Battesimo è rimandata di molti giorni per dar modo alla augusta madre di assistere di persona alla cerimonia.

L'acqua battesimale è stata data da S. Em. il Cardinale Ascalesi, il quale ha imposto alla piccola creatura i nomi di: *Maria, Pia, Elena, Elisabetta, Margherita, Milena, Mafalda, Lodovica, Tecla, Gennara.*

Subito dopo il Cardinale le ha posto al collo una collanina d'oro con artistica medaglia della Vergine del Buon Consiglio.

Mentre tutta la Nazione si stringe in viva concorde esultanza all'augusto Trono ed ai Principi di Piemonte, allietati dalla graziosa pioniera della novella generazione sabauda, s'alza fervido il nostro augurio invocante da Dio le benedizioni, le più elette, sulla neonata che col suo primo sorriso alla Reggia ed al popolo, illumina un nome glorioso nella millenaria dinastia per memorandi esempi di virtù regali e di cristiana pietà.

Parole di un grande

« Santissimo Padre, oggi che più che mai, le loggie massoniche dei paesi vicini, sobillate da quelle tedesche lanciano contro di me ogni sorta di ingiurie atroci e di orribili calunnie cercando segretamente il mezzo di assassinarmi, ho un estremo bisogno della divina protezione per poter vivere e morire per la difesa della nostra santa Religione e di questa cara Repubblica, che Dio mi ha chiamato a governare. Qual onore più grande posso io avere di quello di vedermi calunniato e detestato per l'amore che porto al nostro Divin Redentore? Qual onore più grande ancora sarebbe per me quello di potere, da voi benedetto, ottenere dal Cielo la grazia di versare il sangue per Colui, che essendo Dio ha voluto versare il suo per noi sulla Croce? ».

Garcia Moreno a Pio IX

Il nostro albo d'oro

« Lo sguardo di Dio s'è posato sulla gioventù Cattolica Italiana come il primo raggio di sole sulle più alte vette ».

(Il Papa sfogliando l'Albo d'oro delle vocazioni Sacerdotali sbocciate nella G. C. I. 15 settembre 1929).

La Federazione Diocesana di Udine
tiene il primato catechistico tra gli aspiranti
delle Tre Venezie

Il gagliardetto alla Sezione di S. Nicolò

Ecco l'esito delle Gare regionali di cultura religiosa delle Tre Venezie:

ASPIRANTI

GAGLIARDETTO: Udine - Assoc. Erminio Blasoni, Parrocchia urbana S. Nicolò.

I PREMIO: *Verona* - Assoc. S. Tarcisio.

II PREMIO: *Adria* - Assoc. Aldo Marcozzi di Ficarolo — *Trento* - Assoc. S. Vigilio di Moena — *Venezia* - Assoc. Murialdo.

III PREMIO: *Belluno* - Assoc. S. Vittorino da Feltre di S. Giorgio nelle Alpi — *Ceneda* - Assoc. Pio X di S. Polo di Piave — *Treviso* - Assoc. S. Giuseppe di Negrisia.

IV PREMIO: *Feltre* - Assoc. S. Giorgio di Sovramonte — *Padova* - Assoc. S. Luigi di Cassola — *Vicenza* - Assoc. S. Giuseppe di Cavazzola.

V PREMIO: *Chioggia* - Assoc. D. Savio di Donada.

VI PREMIO: *Concordia* - Assoc. S. Luigi di Sesto al Reghena — *Trieste* - Assoc. Unione di Buie — *Gorizia* - Assoc. Guido Fongola di Terzo d'Aquileia — *Fiume* - Assoc. S. Francesco.

EFFETTIVI

GAGLIARDETTO: Treviso - Assoc. S. Luigi di Scorzè.

I PREMIO: *Padova* - Assoc. S. Luigi di Pilastro d'Este.

II PREMIO: *Verona* - Assoc. S. Gabriele dell'Addolorata di Novaglie — *Vicenza* - Assoc. S. Marco.

III PREMIO: *Trento* - Assoc. Pier Giorgio Frassati di Chizzola — *Trieste* - Assoc. Charitas di Muggia — *Venezia* - Assoc. S. Francesco.

IV PREMIO: *Concordia* - Assoc. S. Filippo Neri di S. Stino di Livenza — *Adria* - Assoc. S. Apollinare di S. Apollinare — *UDINE* - Assoc. Erminio Blasoni di S. Nicolò.

V PREMIO: *Belluno* - Assoc. Pier G. Frassati di Laste — *Chioggia* - Assoc. S. Maria delle Grazie di Pettorazza Papafava — *Gorizia* - Assoc. S. Martino di Romans d'Isonzo — *Fiume* - Assoc. Immacolata.

Le Federazioni che si sono distinte

Le Federazioni più meritevoli in ordine alla Gara di Cultura Religiosa riceveranno un diploma di benemerenza (capov. art. 3 del Regolamento). Esse sono:

Per le Diocesi con più di 400 Parrocchie: I premio: *Milano* - III premio: *Trento;*

con più di 350 Parrocchie: I premio: *Padova;*

con più di 300 Parrocchie: II premio: *Verona, Torino* - IV premio: *Como;*

con più di 250 Parrocchie: I premio: *Vicenza* - III premio: *UDINE;*

con più di 200 Parrocchie: I premio: *Treviso;*

con più di 150 Parrocchie: I premio: *Concordia;* II premio: *Mondovì;*

con più di 100 Parrocchie: I premio: *Mileto;* II premio: *Faenza, Ceneda;* IV premio: *Lodi, Fermo;*

con più di 50 Parrocchie: I premio: *Venezia, Acireale;* II premio: *S. Marco Argentano, Agrigento;*

con meno di 50 Parrocchie: I premio: *Guastalla;* II premio: *Lecce, Fano, Nuoro, Chioggia;* IV premio: *Macerata, Cassano Jonio, Caltanissetta.*

Una legittima soddisfazione pervade il nostro animo per questa nuova affermazione della nostra Arcidiocesi nelle Gare di cultura religiosa.

E' la prima volta che il Gagliardetto regionale viene assegnato ad una Associazione di Udine e questo primo trionfo è dovuto alla tenace diligenza ed alla brillante affermazione degli Aspiranti di S. Nicolò.

Ad essi prima di tutto la meritata lode e la riconoscenza della Federazione Giovanile e di tutta la Gioventù di A. C. del Friuli.

Essi hanno saputo tenere alto l'onore della Diocesi, conquistando un posto eminente in tutta l'Italia, per cui meriteranno di ritirare il conquistato Gagliardetto dalle Mani Auguste del Santo Padre a Roma, nel prossimo novembre.

Questa vittoria però non deve essere solo di sterile orgoglio per noi, ma deve diventare uno sprone a tutti di battere con lena la via segnata dai vincitori di oggi: lo studio del Catechismo deve diventare un impegno di onore e di amore per tutte le Associazioni e per tutti i soci.

Sia questo il proposito che la Gioventù Cattolica Friulana formula in questa circostanza per mostrarsi degna della vittoria che oggi le arride nelle nobili competizioni dello spirito e dell'idea.

CHE COSA DICE IL PRESIDENTE?

UN PRIMATO.

E' la prima volta, che la nostra Federazione Giovanile ha l'onore di tenere il primato catechistico nelle Tre Venezie. La Sezione Aspiranti dell'Associazione " E. Blasoni " di S. Nicolò di Udine è vincitrice del Gagliardetto.

Certamente se questo è un ambito onore per l'Associazione medesima, è pure un onore per la nostra Arcidiocesi e per la nostra Federazione, per cui debbo rallegrarmi e congratularmi coi Dirigenti ed Aspiranti tutti della mia e sempre a me carissima Associazione della vittoria riportata. E un augurio che gli Aspiranti del " Blasoni " come sono stati i primi nello studio del catechismo, così vorranno essere anche i primi nel mettere in pratica quanto hanno così bene imparato, ed allora con una vita di pietà e con lo studio della religione, la Sezione darà fiori e frutti di virtù e di santità. Sull'esempio della Sezione Aspiranti di S. Nicolò di Udine, che ho il piacere di citare all'ordine del giorno, tutte le Sezioni Aspiranti dell'Arcidiocesi si uniscano in una santa gara di emulazione per meglio conoscere, amare e servire nostro Signor Gesù Cristo.

UNA MOSTRA.

Il 20 settembre S. E. Mons. Arcivescovo si degnava, con un atto di paterna benevola bontà, inaugurare la nostra umile mostra aspirantistica diocesana.

E' questo il primo esperimento che la nostra Federazione Giovanile ha compiuto in questo campo fra le Sezioni Aspiranti dell'Arcidiocesi.

Certamente esso non assurge, come non poteva assurgere ad importanza di mostra artistica, poichè si deve pensare, cne i piccoli lavori esposti sono stati eseguiti da giovinetti dagli 11 ai 14 anni, quindi ancora apprendisti nelle varie arti e mestieri o appena iniziati negli studi, per cui più che l'arte dobbiamo ammirare la buona volontà e la passione con cui questi minuscoli artisti, passi la parola, hanno lavorato.

Questa esposizione, pur tanto modesta, ha suscitato larghi consensi ed approvazioni per cui siamo lieti di averla organizzata.

I migliori lavori saranno inviati a Roma per l'Esposizione nazionale ed accando a quelli raccolti in ogni Diocesi d'Italia, diranno eloquentemente alla venerata ed augusta Persona del S. Padre quanto gli Aspiranti della Gioventù Cattolica Italiana hanno saputo fare e nel campo dello studio e nel campo del lavoro.

A tutte le Sezioni e a tutti gli Aspiranti che hanno concorso a questa mostra il mio cordiale rallegramento e plauso. A tutti gli assenti la mia parola d'ordine di rispondere presente ad una eventuale seconda mostra. Ai Delegati Aspiranti il mio grazie per la collaborazione data per la riuscita di questa manifestazione altamente educativa.

Vostro in Corde Jesu

Mario Visentini.

Per voi studenti

Sono di ritorno dalla « Settimana di studio » passata a Frascati assieme ai rappresentanti di tutta Italia. E' stata veramente un'adunata vibrante di entusiasmo e di fede per il nostro movimento che s'è riaffermato come necessario, dirò anzi, indispensabile. Lo ha detto il Papa nell'udienza che ci ha concessa a Castelgandolfo, e noi dobbiamo esserne fieri, comprendere l'alto valore di un'affermazione tale, e dimostrare di esserne degni; sopratutto questo: esserne degni. Il Papa ci ha pure detto che tutti Egli intendeva benedire insieme a noi Delegati Diocesani; tutti voi studenti che siete la grande speranza dell'Az. Catt,. che domani dovrete esserne i capi. Oltre alla benedizione del S. Padre che è scesa su voi, sui vostri studî, sull'opera che voi generosamente svolgete in seno alle nostre Associazioni, abbiamo avuto anche la parola infuocata del nostro Presidente Generale, Jervolino, che ha diretto le nostre giornate e che ci ha incaricati di portare a tutti voi il suo saluto, il suo incitamento, ed anche, perchè no, il suo plauso per il grande cammino fatto dagli Studenti Medî dal 1926, anno in cui s'è costituito il movimento.

I temi che hanno formato il programma della settimana di studio sono stati veramente interessanti perchè trattati da persone competenti e che parlavano per esperienza acquisita personalmente. Hanno perciò dimostrato come molto si possa fare, come anzi molto si è già fatto in parecchie parti d'Italia; e noi? lo so, purtroppo che noi siamo ancora un po' indietro, ma grande è la nostra fede, grande è specialmente la fiducia che nutriamo in voi, nella vostra solerte collaborazione.

Ed appunto perciò, in seguito, noi verremo via via trattando i varî punti trattati nella settimana sociale che a voi potranno interessare: seguite con costanza e serietà di propositi, portate pure il contributo delle vostre idee ed esperienze.

Il vostro Delegato Feder.

Il nuovo anno sociale

Il passaggio ufficiale degli aspiranti negli effettivi e dei fanciulli cattolici negli aspiranti avverrà all'8 dicembre, ma il passaggio di fatto è necessario avvenga, per non creare disordine e perdita di tempo, all'inizio della scuola di cultura religiosa, ossia al più tardi in ottobre.

ATTI UFFICIALI

CONSIGLI SOTTOFEDERALI. — Entro il mese di ottobre, in ogni sottofederazione si terrà un consiglio sottofederale, per discutere e fissare il programma di attività del nuovo anno sociale. Di detto consiglio si dia tempestivo annunzio alla Presidenza federale, che manderà il consigliere delegato.

TESTI. — Si provvedano con sollecitudine i testi di cultura religiosa per l'anno 1934-35. Ricordiamo, per quelle Associazioni che ne avessero ancora bisogna, che le gare di cultura religiosa sono OBBLIGATORIE.

ATTIVITA'. — La Presidenza fedederale ha partecipato ai seguenti convegni sottofederali: Ospedaletto (Aspiranti di Gemona) — Variano (Aspiranti) — Lavariano (Effettivi di Mortegliano) — Codroipo (Effettivi). Ha pure partecipato alle feste in onore di S. Giovanni Bosco a S. Maria la Longa.

Il Presidente
MARIO VISENTINI

Il Segretario
Don CORRADO ROIATTI

L'Assistente Ecclesiastico
D. O. COMELLI

OBOLO S. PIETRO - 1934

III° ELENCO

Peonis	L. 8.65
Muzzana del Turgnano	» 7.—
Lavariano	» 5.—
Beano	» 5.20
Forame	» 3.—
Ronchis di Latisana	» 2.—
Cividale	» 4 30
Rodeano	» 8 90
Ass. « Don Bosco » - Udine	» 15.50
Zompicchia	» 7.50
Susans	» 5.—
Manzano	» 15.—
Villalta	» 15.—
Treppo Grande	» 5.—
Carlino	» 12.—
Reana del Roiale	» 18.70

GIORNATE ROMANE

2 - 3 - 4 Novembre

Premiazione Nazionale di Cultura Religiosa

Oltre le Associazioni vincitrici dei Gagliardetti Regionali (che saranno consegnati personalmente dal S. Padre), converranno certo in Roma, come negli anni scorsi molti e molti giovani, effettivi ed aspiranti, da tutte le Diocesi d'Italia. La nostra massima manifestazione nazionale deve riuscire degna delle belle tradizioni della Gioventù Italiana di A. C. Il programma sarà pubblicato nel numero di ottobre nel « Bollettino Dirigenti », che conterrà anche una "scheda di prenotazione,,.

Inizio: Venerdì 2 novembre, ore 14.

Chiusura: Domenica 4 novembre (con l'udienza Pontificia).

Quota di partecipazione: (per il vitto e alloggio, autobus catacombe, medaglie commemorative, ecc.) - dal pomeriggio del 2 al pomeriggio del 4: L. 40.

1 - 4 Novembre

Giornate di preghiera e di studio pei Delegati Diocesani Aspiranti

Inizio: 1 novembre (festa dei Santi), ore 8.30. Lo stesso giorno sarà inaugurata l'Esposizione Nazionale dell'8° Concorso Aspiranti, nel Salone nuovo di S. Marta.

Chiusura: Domenica 4 novembre, con l'udienza Pontificia (ore 12).

Le lezioni:

a) Tre di carattere pedagogico, sulle particolari esigenze spirituali e morali dei giovanetti: 1. - in ordine all'età; 2. - in ordine all'ambiente sociale; 3. - in ordine ai talenti.

b) Tre di carattere organizzativo, collegate alle precedenti: 1. - Maggiori e Minori; 2. - Aspiranti Studenti; 3. - Aspiranti Capi.

c) Tre illustranti l'Esposizione Nazionale (nei suoi tre reparti): 1. - Lavoretti degli Aspiranti; 2. - Sussidi didattici; 3. - Decennio storico.

d) Una lezione conclusiva sul tema: « Gli insegnamenti dell'8° Concorso ».

1 Novembre

Inaugurazione dell' Esposizione Nazionale dell'8° Concorso tra gli Aspiranti d'Italia.

L'ingresso all'Esposizione sarà gratuito per tutti i partecipanti alle Giornate Romane.

Quanto più il cuore è puro, tanto più l'amore di Dio lo innalza e lo rende capace di amare.

Lacordaire

CALENDARIO DI OTTOBRE

4 S. Francesco d'Assisi, Patrono dell'Azione Cattolica Italiana (Indulgenza plenaria).
7 Festa del S. Rosario. Facciamo nostra devozione quotidiana la recita del S. Rosario, pegno di grandi benedizioni per ogni anima cristiana, per ogni famiglia!
12 Scoperta dell'America (1492). Solennità civile.
21 Giornata Missionaria.
28 Festa di Cristo Re. In molti luoghi oramai la grande solennità viene preparata da una predicazione, che illustra la regalità di Cristo nelle anime, nelle famiglie e nella società. I giovani diano l'esempio nel partecipare numerosi, e nel condurre i compagni della Parrocchia.
28 Anniversario della Marcia su Roma. Festa nazionale.

RUBRICA ASPIRANTISTICA

Evviva l'8° Concorso Nazionale

Perchè?

Perchè ci ha dato modo e possibilità di poter realizzare quella bella Mostra dei lavoretti degli Aspiranti che, aperta solennemente da S. Ecc. l'Arcivescovo il 20 e chiusa il 30 settembre, così brillantemente ha suscitato approvazioni ed ha dato luogo a plausi unanimi e meraviglie.

Numerosissimi furono i visitatori tra i quali moltissime personalità.

Ora essa si è chiusa ed i lavori migliori verranno immediatamente inviati a Roma per l'Esposizione nazionale.

Ma non sarebbe intera la sua riuscita e lascierebbe forse a bocca un po' amara molti se, come abbiamo promesso, non venisse fatta la premiazione dei migliori oggetti esposti.

Come? Quando la faremo?

Ecco: Il materiale migliore intanto va a Roma; quando ritornerà di là (e speriamo... con altri premi), allora abbineremo le due premiazioni: nazionale e diocesana (e ciò perchè anche i premi nazionali vengono consegnati attraverso la Federazione).

L'apposita Commissione di « Giurati », nominata per la classificazione dei lavori, ha già compiuto il suo mandato e già preparata la graduatoria. Renderemo noto la prossima volta. Per ora vi basti sapere che i premi sono stati assegnati per categoria e cioè: ferro battuto, legno traforo, sarti, gesso, materiale rurale, lavori scolastico-letterari, disegni d'ornato e di pennello, varie, ecc., che quindi i premiati saranno molti.

Marconigramma

Caro Delegato (o chi per esso): Hai acquistato testi gare cultura 1935? No? Dichiarerotti disertore se entro otto giorni non avrai provveduto. Va in Federazione: sono pronti.

Ti saluto affettuosamente nel Signore.

Delegato Dioc. Aspiranti

Sezioni Aspiranti che hanno aderito all'8° Concorso Nazionale

1 - Artegna
2 - Buia
3 - Basiliano
4 - Bertiolo
5 - Billerio
6 - Branco
7 - Bressa
8 - Cividale
9 - Codroipo
10 - Colugna
11 - Fauglis
12 - Feletto Umberto
13 - Gemona
14 - Lestizza
15 - Lumignacco
16 - Manzano
17 - Moggio Udinese
18 - Nogaredo di Prato
19 - Osoppo
20 - Ospedaletto
21 - Pagnacco
22 - Paderno
23 - Porpetto
24 - Portis di Venzone
25 - Percotto
26 - Plaino
27 - Pasian di Prato
28 - Pradamano
29 - Ronchis di Latisana
30 - Susans
31 - S. Stefano di Palma
32 - Tarcento
33 - Terenzano
Udine:
34 - » Cristo (Gervasutta)
35 - » B. V. delle Grazie
36 - » S. Nicolò
37 - » SS.mo Redentore
38 - » S. Giorgio
39 - » S. Quirino
40 - Zompicchia
41 - Zuliano

AIUTIAMO GLI AGRICOLTORI

onesti, i forti lavoratori della terra nell'acquisto dei mezzi necessari ai lavori dei campi, perchè la produzione aumenti, portando beneficio al lavoro e ricchezza al paese.

Sovvenzionare il lavoratore del campo, che ha raccolto con tanti sacrifici il modesto e sudato risparmio, per poter acquistare la casetta e il piccolo fondo che assicureranno, con la tranquillità del domani, alla famiglia il benessere sociale; ecco il programma della *Banca Cattolica del Veneto* a favore dei buoni figli delle nostre campagne, i quali potranno trovare in tutti gli uffici aperti nell'Arcidiocesi e Provincia di Udine, la più larga protezione e il più valido aiuto.

Esercizi Spirituali

Ricordiamo le date dei due corsi di Esercizi Spirituali che s terranno nella Casa dei R.R. P.P. Lazzaristi, per i giovani dai 17 anni in poi.

I.o corso: 24 - 28 OTTOBRE

II.o corso: 28 OTT. - 1 NOVEMBRE

La retta è di L. 25, che deve essere versata durante i giorni del ritiro. Poichè i fondi disponibili per i sussidi ai più bisognosi sono ormai limitatissimi, avvertiamo che la domanda di sussidio deve essere fatta dal proprio sacerdote alla Federazione nell'atto di iscrizione: i singoli saranno avvertiti del sussidio che si potrà loro concedere. Al momento di versare la quota non si faranno a nessuno nuove riduzioni.

Giovani amici dell'Università Cattolica

Intenzione della preghiera degli Aspiranti della Gioventù Catt. « Giovani Amici » per l' Università Cattolica del Sacro Cuore:

OTTOBRE

E' il mese della Regalità di Cristo. L'Università del Sacro Cuore è un potente strumento perchè questo Regno d'Amore e di Giustizia venga nel nostro mondo pieno di miserie e di dolori.

Intenzione: Perchè l' azione sociale dell'Università sia vasta e profonda, sopratutto nella nostra cara Italia.

Che bella ed utile opera è mai quella di don Bosco. Sarebbe davvero desiderabile che ve ne fosse almeno una per ogni città! Così molti giovani eviterebbero la prigione, ed il Governo non ispenderebbe tanti danari per mantenere fanciulli nelle case di correzione.

Co: Camillo di Cavour

Concorso Filodrammatico

Inizio delle recite

La sera dell'8 settembre ebbe luogo la prima recita-concorso. E fu **Buia** col dramma in tre atti « Ali spezzate » ad inaugurare il lavoro della Giuria, la quale resterà impegnata per tutte le domeniche e le... altre feste comandate fino alla prima di gennaio 1935.

Una bella accolta di pubblico gremiva l'ampio cortile della Casa canonica, ove si dava lo spettacolo, all'aperto, nella bella serata settembrina. Per l'occasione (e non merita forse una recita-concorso qualcosa di speciale che la distingua dalle recite comuni?!) la fanfara locale diede — negl'intermezzi — saggi di buone marcie.

Lo sforzo dei giovani attori trovò nel pubblico la conferma migliore, poichè l'attenzione e gli applausi non mancarono. Solo la Giuria rimase... impassibile, al suo posto; e nè durante lo spettacolo, nè poi si... sbottonò in alcun modo, e ciò per evidenti ragioni d'ufficio. (Di ciò prendano pure atto tutte le filodrammatiche concorrenti, anche quelle che si aspetterebbero anche una sola parolina...: i membri della Giuria — a costo di parere tanti... orsi sonnecchianti — non possono e non devono dimostrare in alcun modo il proprio giudizio od apprezzamento. Quindi applausi, commozione, mimica... soppressi!).

A Buia seguì **Codroipo** con « La voce dell'amore », dramma in tre atti. Anche qui un pubblico discreto intervenne, non ostante che il dramma non fosse nuovo per Codroipo e che si fosse stati costretti a rimandare a sabato 15 la recita che avrebbe dovuto aver luogo il 9 settembre, e ciò per circostanze luttuose. Ed anche qui soddisfazione del pubblico e... musi duri della Giuria.

Il 16 doveva essere la volta di **Nimis**, col dramma moderno « Il grande sacrificio »; ma un increscioso incidente (e un po' comico, no, Pre Guido?!) all'ultimo momento costrinse quella filodrammatica a ritirarsi dal concorso.

Beano invece ebbe la sua serata il giorno 23 settembre con la recita del dramma in quattro atti « S. Tarcisio». Qui l'elegante saletta è veramente stipata (il dramma è nuovo per il pubblico), e gli applausi degli spettatori qui pure abbondanti.

Così si è iniziato l'esame delle filodrammatiche partecipanti al Concorso, esame che durerà — come si disse — fino alla prima domenica del prossimo Gennaio 1935. Quindi si farà l'assegnazione delle concorrenti che lo avranno meritato in Cat. A) e la ripetizione del lavoro, da parte di queste ultime, in Città per la classifica finale. E intanto la Quaresima busserà alle porte...

Le occasioni per offendere Dio si presentano ogni giorno: io mi fortifico tutti i giorni colla Comunione. Io ho bisogno di lumi e di saggezza negli affari; per questo consulto Gesù Cristo nella Comunione.

Tommaso Moro

Vince chi fugge

Quando due eserciti stanno combattendo, se uno comincia a retrocedere e a fuggire, l'altro lo sappraffà e ne fa orrenda strage. Ma voi, o cari giovani, avete un'altra battaglia da combattere, nella quale vince chi fugge.

E quali sono i nemici che dovete combattere?

Essi sono esterni ed interni.

I nemici esterni sono certi divertimenti che portano alla rilassatezza allontanandovi dalla S. Messa, dal Catachismo e dalle funzioni religiose; sono inoltre le osterie, le quali vi avviano alla ubbriachezza ed ai disordini e vi aprano le porte della prigione; è sopratutto il ballo, rovina di tanta gioventù. Ben a ragione un grave autore diceva: « Togliete dai balli la disonestà, e i balli non esisteranno più sulla terra ».

Ecco, o cari giovani, i principali nemici esterni che dovete combattere colla fuga.

Però vi hanno altri nemici interni ben più potenti. Il demonio che gira intorno a voi qual leone ruggente avido di divorare la bellezza dell'anima vostra. La carne, la quale per l'inclinazione al male continuamente eccita le vostre passioni.

Come fare, o cari giovani, a vincere questi nemici?

Con la vigilanza e con la preghiera.

La vigilanza sopra voi stessi, la preghiera quando siete assaliti, sono le armi per vincere le tentazioni specialmente contro la purezza. Ricordatevi che vince chi fugge. Quando vi siete messi nelle occasioni, se volete confessarlo, siete caduti e le passioni ànno cantato vittoria sopra di voi.

La dura esperienza vi insegni dunque il secreto della vittoria: fuggire.

L'angolo dell'agricoltore

La vendemmia

La vendemmia delle uve da vino la si deve fare quando queste hanno raggiunto la massima quantità zuccherina e la si conosce dal colore caratterisco delle bucce, dal sapore dolce, indurimento del raspo, trasparenza dell'acino nelle uve bianche, e si compie in diverse epoche diverse a seconda del clima, della qualità del vitigno e dell'andamento della stagione. Per assicurarsi se l'uva è matura, cioè che abbia raggiunto la completa maturazione, si ricorre al saggio dello zucchero del mosto che si fa coi glucometri o pesamosti.

Prima di iniziare la vendemmia è necessario raccogliere l'uva più guasta la quale deve venire trasportata dalla vigna e pigiata separatamente. Si deve condannare assolutamente la mondatura dell'uva nella vigna stessa poichè gli acini guasti contengono i germi di malattie e i bruchi degli insetti. Raccolta l'uva, prima di pigiarla, si toglie gli acini guasti che in appositi recipienti si ammostano insieme all'uva guasta. Bisogna ricordare anche che la raccolta dell'uva dev'essere fatta dopo che il sole ha asciugata la rugiada.

UNA "MOSTRA,, DI GIOVANISSIMI

(Visitando i lavori dell'8° Concorso)

*Dall'*Avvenire d'Italia *stralciamo questo brano di articolo, che riguarda la Mostra dei lavori presentati dagli Aspiranti dell'Arcidiocesi per l'VIII Concorso Nazionale.*

=

« Delle 208 Sezioni Aspiranti che annovera la Federazione Giovanile nella nostra Diocesi vi hanno concorso 41, le migliori e quelle più organizzate compatibilmente ai mezzi e alle disponibilità ambientali, e le opere sono molte, e parecchie, interessanti.

Interessanti sopra tutto perchè hanno funzione di sonda e di microscopio per la esplorazione dei caratteri, dei cuori e delle anime giovanili: perchè fanno da schermo alla proiezione limpida di quelle che sono le passioni nobili più sentite da questi fanciulli, perchè disvelano inclinazioni artistiche ed artigiane, temperamenti acuti, spiriti osservatori ed interpreti delle cose più semplici e quindi meno studiate, analizzatori di mezzi meccanici e spirituali. Lo Mostra insomma, sia pure modesta e nei limiti e nelle proporzioni che le sono assegnati, apre uno scenario di interessanti osservazioni, un piccolo mondo vivo e vibrante di vita, di azione, di costruzione e bello e giocondo come bella e gioconda è la giovinezza.

Vi sono raccolte le più varie e disparate manifestazioni, disegni, acqueforti, acquarelli, olii, gessi, intarsi, intagli, trafori, grafici, plastici, ferri battuti, miniature, lavori in cuoio, legno, ferro, ecc., con una ricchezza che documenta la fervida fantasia e l'impegno degli espositori.

Campeggia nel centro della Mostra — disposta con molto buon gusto e alleggiadrita da piante ornamentali — la scritta: *Sezione Aspiranti* su insegna decorata dallo stemma della A. C. I. e con caratteri moderni « 900 » presentata dallo studente Nenis Antonio della Sezione « A. Benedetti » di Gemona, che rivela ottima disposizione architettonica e decorativa. Un altorilievo in gesso dello studente Bierti Giovanni di Gemona sintetizza con felice ispirazione e mano robusta il concetto: *Così lo studente si disseta alla fonte della grazia* e un perfetto paio di ski coi bastoni a racchetta, dimostra la preparazione del quattordicenne Patui Vittorino della Sezione « E. Blasoni » di S. Nicolò di Udine. Il sarto Garzitto Lino di Buia presenta una giacca per... nano accuratamente confezionata con taglio modernamente sicuro e il falegname Di Filippo Gino di Basiliano mette in mostra una madia (la *panarie*) assai bella e armoniosa nelle proporzioni e nelle classiche decorazioni intagliate. Una testa del Duce a matita, disegnata dallo studente dodicenne Valerio Remigio di Osoppo, conferma un temperamento di sicuro artista, e una serpe agile inarcata nel lancio, in ferro battuto, dello studente Bragantini Dino del « Blasoni » di Udine si afferma per la potenza efficace della naturalezza e dell'espressione, oltre che per pulitezza di lavoro.

C'è un minuscolo erborista, il decenne Tommasino Valentino, scolaro di Pagnacco, che mette in vista una rassegna di foglie delle piante più disparate officinali ed ornamentali di vivo interesse; un'altra *panarie* in legno, finissima in tutti i più minuti particolari, opera di Zandigiacomo Valerio, falegname, della Sezione « S. Luigi » di S. Quirino di Udine porta il profumo della farina e la poesia della casa friulana.

La casa è presente anche con una nota di eleganza dovuta al viminista quindicenne Patui Giuseppe del « Blasoni » di S. Nicolò di Udine che porta alla Mostra un salottino in vimini e il dodicenne Lodolo Giovanni della Sezione del « Redentore » presente una cassetta in legno lucido ed intarsio per gioie e oggetti di custodia perfettamente lavorata. Ecco ancora un minuscolo battiferro di De Sabata Giuseppe di Lumignacco cella presentazione grezza e nella modestia dell'insieme reca una nota di spontaneità e di umiltà artigiana.

Il tredicenne Valerio Remigio di Osoppo ci mostra un plastico interessante del Forte di Osoppo assai studiato e proporzionato e il dodicenne Rizzi Luigi della Sezione della parrocchia di S. Quirino di Udine partecipa alla rassegna con un lavoro in cuoio di accurata fattura.

Lo studente Gafforio Giovanni di anni 12 del « Blasoni » si afferma con una testa di Italo Balbo in matita energicamente tracciata e chiusa in corcine di legno scanellato dovuta al coetaneo Driussi Elio.

La campagna dà il tono maggiore con la presenza degli arnesi e attrezzi agricoli in copia numerosa e tiene il primo posto l'agricoltore undicenne Liliano Terenzani della Sezione « Pio XI » di Zuliano che mette in fila insieme al carro agricolo (lo *s'cialâr*) dotato di tutto il corredo, anche i vari aratri, l'erpice, la falce, la vanga, il rastrello, ecc il tutto assai accuratamente eseguito. Un'altra erpice perfetta è presentata dall'operaio Grattoni Eligio di S. Stefano di Palma. Una testa del Duce in gesso di Lesa Leo di Pasian di Prato.

Predominano alla Mostra i lavori in legno a traforo alcuni dei quali meritevoli di rilievo come meritevoli e degni di nota alcuni disegni ed acquerelli.

Lo studente quattordicenne D'Aronco Gianfranco di S. Nicolò di Udine, si prende la bizza di scanzonare le... Muse e presenta la *Parodia del primo Libro dell'Illiade di Omero* in un minuscolo volumetto che porta tanto di firma autografa per *« Le copie non firmate dall'Autore si ritengono contraffatte »;* aggiunge alla satira una poesia di colore: *« L'Aspirante è quella cosa... ».*

La Mostra si completa con una eloquente esposizione di pagelle e di attestati e croci al merito dell'O.N.B. meritati dai nostri « Aspiranti » che per essere *primi in tutto* sono primi non solo nello studio, nelle pratiche di pietà, nell'obbedienza (un cartello ricorda: *« Distintivo dell'Aspirante: l'obbedienza »*) ma anche nella disciplina e nel coraggio.

Sarebbe lungo elencare anche solo per sommi capi tutte le serie dei lavori, costruzioni, riproduzioni che si presentano a questa Mostra dal cui complesso però si manifesta, insieme alla fiorente vitalità delle Sezioni Aspiranti dell'Arcidiocesi, anche tutta la fragrante fiorita di iniziative ideali dei nostri giovani, la loro preparazione culturale ed artistica, il loro spirito di disciplina, la salda pietà ed il vibrante patriottismo nonchè il loro dinamismo aderente ai tempi di progresso e di conquista per cui anche nelle brevi ali tricolori degli aeroplani e degli idrovolanti che qui sono esposti, uscite dalle mani pazienti dei nostri giovanissimi commilitoni dell'A. C., è lecito leggere l'auspicio lieto di trascendentali conquiste, e di affermazioni che continuino il retaggio glorioso della Gioventù Cattolica Italiana. Retaggio di fedeltà e di battaglia per la Chiesa e per la Patria. *(gipieffe).*

Chi vuole rigenerare una città od un paese non ha altro mezzo più potente: cominci coll'aprire un Oratorio festivo.

L'Oratorio è l'arca di salvezza per tanti giovani.

S. Giovanni Bosco

PROVINCIA DI UDINE

MOVIMENTO POPOLAZIONE

AGOSTO 1934 - XII.

	Capoluogo	Resto Prov.	TOTALE
Nati	121	1077	1198
Morti	66	527	593
Aumento popol.	55	550	605

Vini Sani e Brillanti
otterrete
adoperando in vendemmia
Enosolfito Bellavita
e Multilevures Jacquemin
Referenze a richiesta
Massima gradazione alcoolica
Colore più vivo.
BELLAVITA MILANO VIA PARINI, 1
Catalogo gratis

Pubblicità BERTOLONI - Milano

NELLE NOSTRE ASSOCIAZIONI

SOTTOFEDERAZIONE CITTADINA

LEZIONI AI GIOVANI SULLA FAMIGLIA

Nei giorni 10, 13, 17, 20, 24, 27 del mese di ottobre, il chiarissimo avv. comm. Agostino Candolini, nella Sala della Casa dell'Azione Cattolica, alle ore 20.30, terrà una serie di lezioni ai giovani sulla preparazione alla famiglia

Potranno intervenire i giovani dai 18 anni in poi, anche se non sono iscritti all'Azione Cattolica. — — —

Si pregano vivamente i tesserati ed in particolare i Presidenti delle Associazioni, a fare la massima propaganda fra i giovani della loro parrocchia, perchè, data l' importanza dell'argomento e la nota valentia del Conferenziere, numerosi giovani abbiano a intervenire.

Ora di Adorazione

E' fissata l'ora di adorazione sottofederale per il giorno 7 ottobre nella Chiesa di S. Spirito alle ore 11 alle 12. Sarà celebrata la S. Messa.

Ai Presidenti raccomando l'intervento totale dei propri effettivi.

Convegno Sottofeder. Aspiranti

Sarà tenuto il giorno 7 ottobre con il seguente programma:

Ore 13.30: Adunata nel cortile della Basilica delle Grazie; ore 14: Inizio del Convegno con funzioncina eucaristica; ore 14.30: Assemblea generale nella sala della Casa dell'A. C. con il seguente ordine: 1) Lezione del Delegato Federale Aspiranti; 2) Canti; 3) Lezione del Presidente Sottofederale; 4) Lotteria gratuita; ore 17: Spettacolo cinematografico al Cinema Rex per il quale sarà valido il biglietto della lotteria; ore 19: « Rompete le righe ».

I Delegati aspiranti saranno tenuti responsabili personalmente dell'intervento dei loro soci.

Massima propaganda e pressione assicurano il successo di questo convegno.

In azione dunque, per Cristo Re.

ASSOC. « E. BLASONI » - S. NICOLO'

Vittoria Regionale.

I nostri cari Aspiranti se l'avevano sentita vicino.....

Ora però che Roma ha emanato il suo verdetto, ogni minimo dubbio è dissipato e l'esultanza è piena e traboccante.

Varie personalità hanno inviato il loro plauso, ma S. E. Mons. Arcivescovo se li volle tutti vicino a sè.

Così sabato 15 u. s., accompagnati dal Presidente e dal Delegato, si portarono in Arcivescovado dove furono ricevuti da S. E., presente anche l'Ecc.mo Vescovo di Carpi.

Disse belle ed appropriate parole di circostanza il Presidente, a cui fece seguito un aspirante, che offrì a S. E. un mazzo di fiori.

Mons. Arcivescovo gradì il filiale omaggio e manifestò quindi il suo paterno plauso e compiacimento per l'alto onore che i nostri aspiranti hanno procurato anche all'Arcidiocesi.

Prima di accomiatarli, S. E. volle distribuire a ciascuno di essi una immagine sacra, una medaglietta e i... cioccolattini.

Ed ora i « neo campioni », memori della promessa precedentemente fatta loro, attendono con impazienza il prossimo novembre per portarsi ai piedi del Papa a ricevere dalle Sue Auguste mani l'ambito premio.

=

Anche gli effettivi figurano tra i primi posti della graduatoria regionale.

Potevano fare di più, ma... sarà per la prossima volta.

ASSOC. S. GIORGIO

Auguri.

Abbiamo il piacere di render noto agli amici che i nostri due consoci Fontana Luigi e Lazzari Franco hanno superato con esito brillante gli esami ai corsi superiori. Auguri e congratulazioni vivissime.

Sulle scene.

La filodrammatica ha scesso in scena « Le Pistrine » di Lemoyne in 5 atti e domenica ha aperto la stagione teatrale con un pubblico affollato. La recitazione è stata buona; forse occorreva fare ancora qualche taglio nel testo per rendere ancora più scorrevole e serrata la recitazione.

Scuola di religione.

Col primo ottobre ogni sera avrà luogo per gli effettivi la scuola serale di religione alle ore 20; per gli aspiranti il martedì e la domenica; in seguito anche per essi ogni sera.

ASSOC. S.S. REDENTORE

Attività.

Si sono riprese regolarmente le adunanze settimanali e si è fissato un programma di conferenze, che verrà svolto dai consiglieri.

E' ritornato tra noi l'ex militare Zoratti Adelchi che ha voluto ripresentarsi con un bel discorsetto illustrante la nostalgia dei soci fuori sede. Ebbe molti applausi.

La gita sociale a monte Stella e Vedronza, riuscì magnificamente, suscitando molto entusiasmo. Un grazie riconoscente al M. R. Vicario di Stella per la cordiale ed affettuosa accoglienza.

Sottofederazione di Udine Inferiore

Convegno Aspirantistico

In un'aria di spigliata vivacità e di intimità familiare, il 6 u. s. si svolse a Lumignacco il Convegno Aspirantistico della Sottofederazione di Udine Inferiore. Alle 9 precise i numerosi nuclei, convenuti da tutti i paesi della Forania, si posero in corteo ed al canto dell'inno ufficiale dell'A. C. si recarono in Chiesa per ascoltare la S. Messa che fu liturgicamente illustrata dall'Assistente Sottofederale. Alle 11 si raccolsero nella sala della filodrammatica ove, vivamente applauditi, parlarono il Delegato Sottofederale degli Aspiranti, il Presidente Sottofederale ed il Presidente del Consiglio Parrocchiale di Lumignacco. Alle 12 si consumò il pranzo al sacco, condito da fresche e garrule risate e da armoniosi squilli di voci argentine.

Verso le 14 giunsero il Rev.mo Mons. Somma, il Delegato Federale degli Aspiranti ed un propagandista Federale, che furono accolti nella sala della filodrammatica con vibranti ed entusiastiche acclamazioni. Il Del. Fed. rivolse il saluto della Federazione e suo ai carissimi aspiranti ed il Propagandista pronunziò il discorso ufficiale, liricamente incitando gli aspiranti nella finale a essere i primi in tutto e dappertutto, come vuole il programma. Seguirono due brevi, ma felici trattenimenti teatrali, eseguiti dai soci della filodrammatica di Zugliano e di Lumignacco. Indi posa per un gruppo fotografico. La magnifica giornata si chiuse con una funzione eucaristica e con brevi parole di Mons. Somma.

Vada un vivissimo grazie al M. R. Parroco di Lumignacco, che con animo tanto disinteressato si prestò per una così gentile e cortese ospitalità.

Soff. di Udine Superiore

REANA

Varie.

*** Nell'ultimo turno di Esercizi, due soci vi hanno partecipato e con grande soddisfazione: l'uno a spese dell'Assistente, l'altro della cassa-teatro. Un salvadanaio, posto in sede per volere di parecchi, raccoglie ormai un bel gruzzoletto per mandare agli Esercizi un terzo.

*** L'aspirante Michelotti Ettore è partito per gli studi missionari salesiani. Auguri!

*** La sala parrocchiale in questi giorni è stata rimodernata nell'impianto reso più comodo per la vista degli spettacoli. Gli effettivi vi hanno lavorato perfino di notte.

*** Gli aspiranti sono pronti per dare lo splendido « Domenico Savio » del Marescalchi. Gli effetivi abbozzano il « Dopo Caporetto ».

*** Che dire della gita dei grandi fatta la domenica 23 agosto a Trieste? E sempre coi fondi della cassa.

Sottofederazione di Sedegliano

Consiglio Sottofederale

A Sedegliano si tenne il Consiglio mensile sotofederale. Presenti tutte le Associazioni, meno Coderno. Si trattò diffusamente del tesseramento 1935, del reclutamento aspiranti, del ritiro convegno per effettivi che si terrà nella prima quindicina di novembre, e della necessità di provvedersi subito i testi per la Gara di cultura religiosa.

Furono attentamente ascoltate le due lezioni per dirigenti tenute da due Presidenti d'Associazione della Forania.

Sottofederazione di Moggio

MOGGIO

Moggio al suo amato Pastore.

La prima domenica di settembre hanno avuto luogo a Moggio dei grandiosi festeggiamenti per onorare l'amata persona di Mons. Cav. Pacifico Belfio, promosso Protonotario Apostolico e Abate Mitrato.

A queste celebrazioni primissimaparte hanno preso i Giovani Cattolici, che con uno slancio generoso e con la loro opera hanno fatto in modo che i festeggiamenti riuscissero imponenti. In questa occasione i Giovani Cattolici hanno dimostrato il loro attaccamento all'Associazione ed al loro amato Pastore. A tutti i giovani dell'Associazione S. Carlo ed in special modo al suo Presidente, vadano i più fervidi ringraziamenti anche da parte di Mons. Abate.

Nella Filodrammatica.

Interrotta provvisoriamente la preparazione di « Le Pistrine » si sono iniziate le prove del dramma « Il Buon Pastore » di C. Ambrosi, da presentarsi alla ribalta per il Concorso Filodrammatico Diocesano il 21 ottobre.

Conferenza.

Il socio studente Franz Alessandro, ha tenuto agli Uomini Cattolici, agli Effettivi ed agli Aspiranti una conferenza sul tema: « Il Sacerdozio ». Al giovane amico le nostre congratulazioni ed auguri che presto abbia a tenere altre note illustrative dell'Azione Cattolica.

Gita sociale.

Come gli Aspirani si sono recati nel passato agosto, così gli effettivi, sotto la guida del Sacerdote Assistente, domenica 30 settembre, si sono portati al Santuario di Lussari, in quel di Tarvisio.

Biblioteca.

Per iniziativa del caro Presidente sottofederale, studente Pugnetti Giovanni, sorgerà in seno all'Associazione una biblioteca propria dei soci. In Moggio esisteva da tempo una biblioteca sotto la direzione della Società Operaia Cattolica, ma i giovani vollero avere una raccolta propria di libri utili.

Sottofederazione di Tolmezzo

TOLMEZZO

Vocazione Salesiana.

Lo studente Giovanni Vidoni di Luigi socio dell'Associazione « S. Ilario », giorni or sono, lasciò la sua famiglia per entrare a Trento in una casa religiosa di S. Giovanni Bosco. E' il terzo giovane che, nel breve tempo di un anno, questa Associazione ha saputo plasmare ed offrire generosamente al Santo dei giovani. I migliori fiori sbocciano sempre nelle aiuole del giardino dell'Azione Cattolica. L'augurio cordiale e la prece devota dei giovani accompagni il nostro Giovanni nel campo missionario per un copioso apostolato, ove l'hanno preceduto Zinutti e De Reggi.

Sottofederazione di Variano

VARIANO

Convegno Aspirantistico.

Domenica 23 settembre a Variano si tenne il primo convegno degli Aspiranti della Forania.

Verso le 8.30 le vie del paese cominciavano ad echeggiare di canti e di inni degli Aspiranti di ogni paese. Punto di concentramento era l'Asilo, che in poco tempo fu zeppo di ragazzi.

Alle ore 9.30 si portarono in ordinato corteo alla Chiesa parrocchiale per ascoltare la S. Messa celebrata dal Rev.mo Vicario Foraneo, che al Vangelo porse il cordiale benvenuto e si disse lieto di ospitare sì eletta schiera di giovanetti, salutando in loro le speranze della Chiesa e della Patria.

Terminata la S. Messa, il corteo si ricompose e, attraversando il paese, si portò alla collina di S. Leonardo, luogo del convegno. Nella chiesetta dedicata al medesimo santo si svolsero i lavori.

Parlò per primo il Delegato Diocesano sul tema: « Devozione a Cristo e al suo Vicario » e diede lettura di un telegramma di omaggio a S. E. l'Arcivescovo. Seguirono poi il M.o Marangoni che trattò « La disciplina dell'Aspirante » e il fucino Tessitori che svolse il programma « Siate eucaristicamente pii, angelicamente puri e apostolicamente operosi ». Chiuse il Delegato Sottofederale che diede relazione sul movimeno aspirantistico in Forania.

Terminati i lavori, gli Aspiranti si sparsero per la collina a consumare il pranzo al sacco.

Alle 13.30 di nuovo si radunarono per il gruppo fotografico e quindi, si fecero vari ed attraenti giochi.

Seguì poi, con la reliquia di S. Luigi, una ordinata processione cui si unì gran numero di fedeli. Dopo la processione, gli Aspiranti si radunarono innanzi al monumento ai Caduti per rendere loro omaggio. Per la circostanza il sig. M.o Masotti tenne un elevato discorso.

Discesero poi a Basiliano per assistere ad una rappresentazione marionettistica, dopo di che il convegno si sciolse.

Sottofederazione di Rosazzo

VILLANOVA DEL IUDRIO

Aspiranti in gita.

Dopo tanto... sospirare... finalmente arrivò la giornata bella. Con Assistente, di buon mattino, partenza per Gorizia e quindi salita del Monte Santo.

Al Santuario S. Messa, Comunione e preghiere. Al ritorno visita a Gorizia ed all'Ossario dei Caduti.

Sottofederazione di Mortegliano

Gita Sottofederale

A chiusura del riuscitissimo corso dirigenti, ha avuto luogo sabato 8 settembre la gita sottofederale a Monfalcone e Redipuglia.

Una quarantina di baldi giovani, partirono da Morsano. A Monfalcone, l'Assistente celebrò la S. Messa nella cripta del Duomo e distribuì la S. Comunione. Ebbe quindi luogo la interessante ed istruttiva visita al grandioso cantiere, e dopo l'allegro ed animato pranzo al sacco, la schiera si portò a Redipuglia per deporre sulle tombe dei gloriosi eroi della Patria, l'omaggio della riconoscenza e della preghiera.

CASTIONS DI STRADA —

Pellegrinaggio.

Gli Effettivi ed Aspiranti, guidati dal loro Assistente, sabato 22 settembre si recavano in pellegrinaggio al Santuario di Castelmonte. L'Assistente celebrava la S. Messa e distribuiva a tutti la Comunione. Dopo la colazione, consumata al sacco, si compivano le visite Giubilari con intenso raccoglimento e si discendeva poi, tra canti ed evviva, a Cividale. Qui si visitarono la Basilica, il Museo, il Tempietto longobardo ed altri monumenti storici e si partì alla volta di Udine. Breve sosta al Santuario della B. V. delle Grazie, quindi ritorno alle proprie case tra un vibrante entusiasmo suscitato dalla indimenticabile giornata.

Sottofederazione di Gemona

GEMONA

Cronaca.

*** Agli Esercizi spirituali, parteciparono finora 4 effettivi e 2 aspiranti. Nei turni che si terranno in seguito parteciperanno altri.

*** Si è iniziato un ciclo di confrenze tenute dai Chierici di Gemona. La prima fu tenuta da Della Marina Giuseppe sul tema: « L'apostolato nei suoi vari rami ». La seconda da Vale Gino su « Eresie attraverso i tempi ».

*** La « filo » ha ripreso la sua attività. Domenica 30 settembre ha dato la brillantissima commedia di L. Lancilotti « Calcio che piacere! » ed un bozzetto patriottico del nostro concittadino G. L. Urbani. Siamo preparandoci anche il Concorso con febbrile attività.

Sac. OLIVO COMELLI - DIRETTORE RESPONS.
ARTI GRAFICHE FRIULANE - UDINE.

IL MASSIMO BUON MERCATO — UNIONE COOPERATIVA S.P.E.R.A. — SOCIETÀ ANONIMA — CAPITALE L. 3.000.000 — LA MIGLIORE QUALITÀ

MILANO - VIA TORINO

Oltre 1.000.000 di Copie del nuovo interessantissimo

CATALOGO AUTUNNO INVERNO 1934 - 35

sono già state spedite a tutti i nostri clienti che hanno acquistato presso di noi durante la stagione scorsa e a quelli che ce ne hanno fatto richiesta direttamente; **poche centinaia di Copie teniamo ancora a disposizione di chi abbia interesse a riceverlo**

AFFRETTATEVI A RICHIEDERLO

Staccare questo tagliando, completarlo dei dati mancanti e spedirlo incollato su cartolina postale

Spett. Unione Cooperativa "S.P.E.R.A.,,
MILANO - Via Spadari, 2

Richiesta per l'invio gratuito *di una copia del Catalogo Generale Illustrato* Autunno - Inverno 1934 - 35 *da spedirsi* Gratis e Franco.
Assicurandovi la preferenza dei miei fabbisogni

Nome ....
Indirizzo ....
Prov. .... *Città* ....

AFFRETTATEVI

MISTURA LAMPUGNANI
(RICOSTITUENTE DIGESTIVA)

Questo vecchio preparato a base di estratti di erbe aromatiche amare con dose piccolissima di ferro, è da quasi mezzo secolo il preferito, per la sua pronta e reale efficacia, in tutte le forme di esaurimento, da qualunque causa prodotti. Inappetenza, cattiva digestione, postumi di febbre malarica, convalescenza, sviluppo, menopausa, gravidanze, ecc.

Ottimo per le persone anziane, che se non ringiovanisce, procura loro un senso di benessere che rende meno pesante gli inconvenienti tutti, dell'età matura.

Trovasi in tutte le farmacie a L. 13. al flacone (prezzo ribassato).